



UNIVERSITÀ E DIDATTICA INCLUSIVA

Come affrontare le nuove sfide

Università Politecnica delle Marche - Ancona, 20 ottobre 2023

Sistema universitario, politiche e servizi per l'inclusione: traguardi raggiunti e nuove sfide

Fabio Ferrucci

Consiglio Direttivo CNUDD - Università degli Studi del Molise



Sommario

1. Il punto di partenza
2. ...e quello di ri-partenza
3. Università e didattica inclusiva: le dimensioni del fenomeno
4. I traguardi raggiunti nei servizi
5. Le nuove sfide della politica accademica inclusiva
6. Il sistema di Assicurazione della qualità degli Atenei - AVA3



IL PUNTO DI PARTENZA...



Legge 28 gennaio 1999, n. 17, art. 2
(L. 104/1992 art. 16, c. 5 bis)

Le università, con proprie disposizioni, istituiscono un **docente delegato dal rettore** con funzioni di **coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative** concernenti l'integrazione nell'ambito dell'ateneo.



Legge 28 gennaio 1999, n. 17 (L. 104/1992 art. 13, c. 6 bis)

Agli studenti handicappati iscritti all'università sono garantiti **sussidi tecnici** e **didattici specifici**, realizzati anche attraverso le convenzioni di cui alla lettera b) del comma 1, nonché il **supporto di appositi servizi di tutorato specializzato**, istituiti dalle università **nei limiti del proprio bilancio e delle risorse destinate alla copertura degli oneri** di cui al presente comma, nonché ai commi 5 e 5 -bis dell'articolo 16.



Legge 28 gennaio 1999, n. 17, art. 1 (L. 104/1992 art. 16, c. 5)

Il **trattamento individualizzato** previsto dai commi 3 e 4 in favore degli studenti handicappati è consentito per il superamento degli **esami universitari previa intesa con il docente della materia** e con l'ausilio del servizio di tutorato di cui all'articolo 13, comma 6 -bis . È consentito, altresì, sia l'**impiego di specifici mezzi tecnici** in relazione alla tipologia di handicap , sia la possibilità di svolgere **prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato**.

Legge 104/1992, art. 13, c. 1

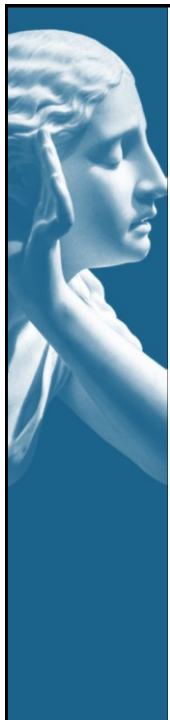
Accordi di programma tra Ministro della pubblica istruzione, d'intesa con i Ministri per gli affari sociali e della sanità:

b) la dotazione alle scuole e alle università di **attrezzature tecniche e di sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico**, ferma restando la dotazione individuale di ausili e presidi funzionali all'effettivo esercizio del diritto allo studio, anche mediante **convenzioni con centri specializzati**, aventi funzione di consulenza pedagogica, di **produzione e adattamento di specifico materiale didattico**

c) la programmazione da parte dell'università di **interventi adeguati** sia **al bisogno della persona** sia alla **peculiarità del piano di studio** individuale



...E QUELLO DI RI-PARTENZA

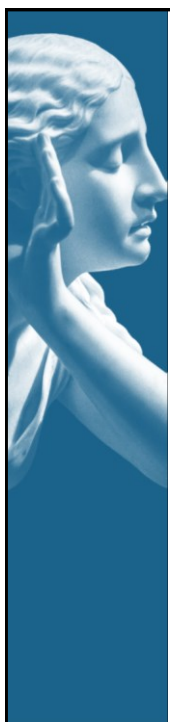


Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

Art. 24

5. Gli Stati Parti garantiscono che le persone con disabilità possano avere accesso **all'istruzione secondaria superiore**, alla formazione professionale, all'istruzione per adulti e all'apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita senza discriminazioni e su base di uguaglianza con gli altri.

A questo scopo, gli Stati Parti garantiscono che sia fornito alle persone con disabilità un **accomodamento ragionevole**.



Accomodamento ragionevole

modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo (...) per garantire alle persone con disabilità **l'esercizio di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.**





Legge 170/2010, art. 5

Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi **provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica** nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari (comma 1)

Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, **adeguate forme di verifica e di valutazione**, anche per quanto concerne gli **esami** di Stato e di **ammissione all'università nonché gli esami universitari**. (comma 4)



MIUR, Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del 12 luglio 2011 – Punto 6.7

Misure dispensative:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità
- tempo supplementare fino a un massimo del 30% in più
- nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare, prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia



MIUR, Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del 12 luglio 2011 – Punto 6.7

Strumenti compensativi:

- registrazione delle lezioni
- utilizzo di testi in formato digitale
- programmi di sintesi vocale
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame

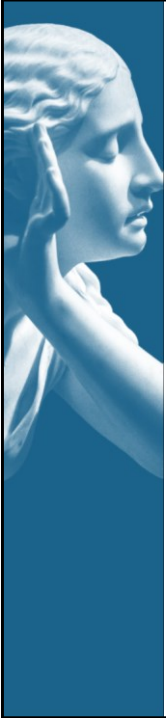


MIUR, Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del 12 luglio 2011 – Punto 6.7

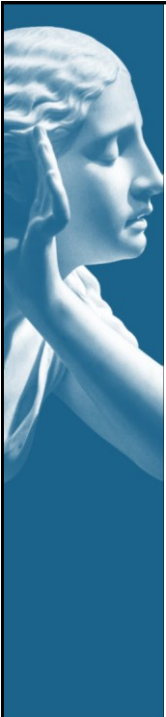
Gli Atenei debbono prevedere servizi specifici per i DSA, di nuova attivazione o nell'ambito di quelli già preesistenti di tutorato e/o disabilità, che pongano in essere **tutte le azioni necessarie a garantire l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle prassi adottate.**

Nell'ambito di tali servizi potranno essere previsti:

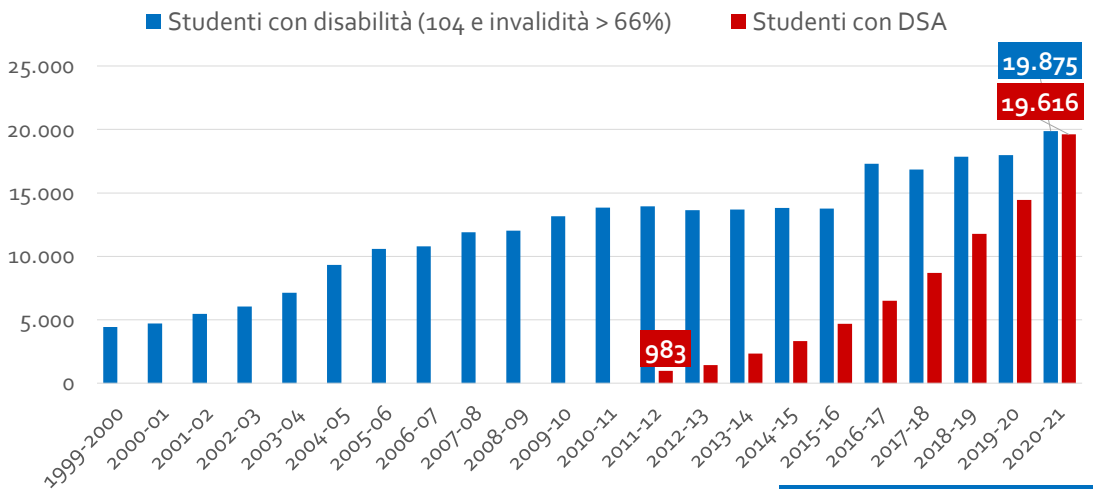
- utilizzo di tutor specializzati
- consulenza per l'organizzazione delle attività di studio
- forme di studio alternative come, per esempio, la costituzione di gruppi di studio fra studenti dislessici e non
- lezioni ed esercizi on line sul sito dell'università



UNIVERSITÀ E DIDATTICA INCLUSIVA: LE DIMENSIONI DEL FENOMENO

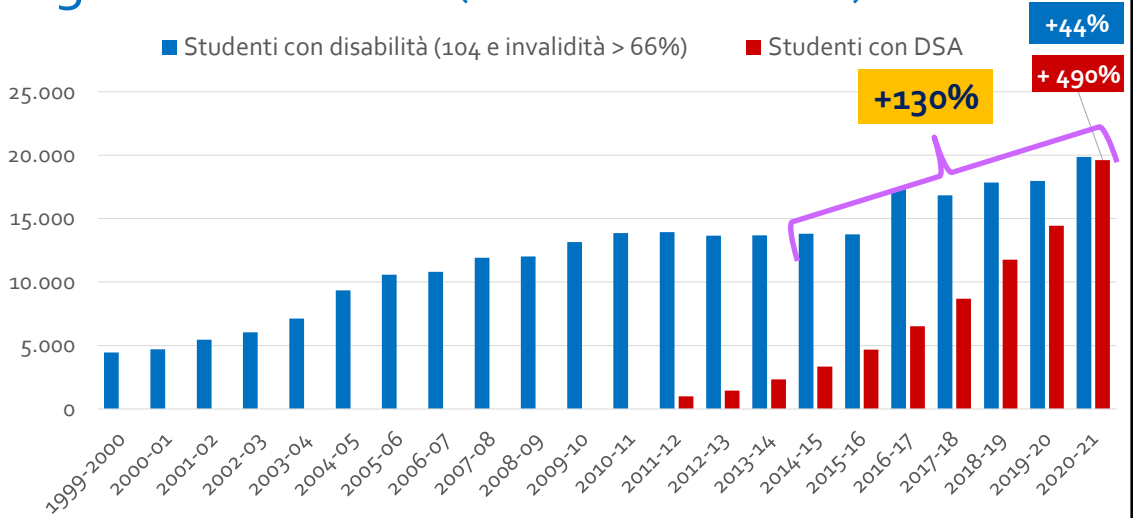


Studenti con disabilità e DSA negli Atenei statali (fino all'a.a. 2020-21)

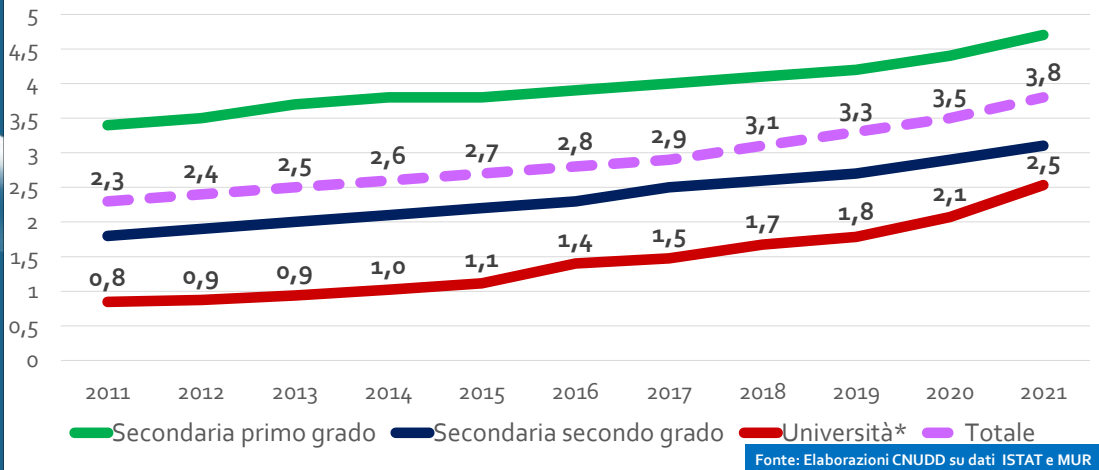


Fonte: Elaborazioni CNUDD su dati MUR

Studenti con disabilità e DSA negli Atenei statali (fino all'a.a. 2020-21)



Incidenza degli studenti con disabilità e con DSA in alcuni ordini scolastici e università (in valori percentuali)

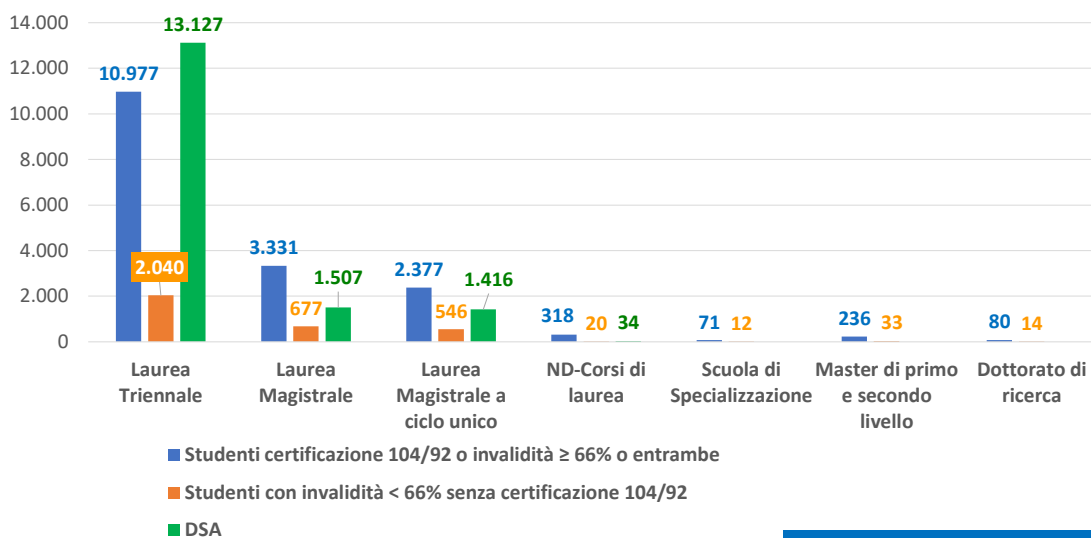


Il profilo degli studenti supportati dai servizi degli Atenei

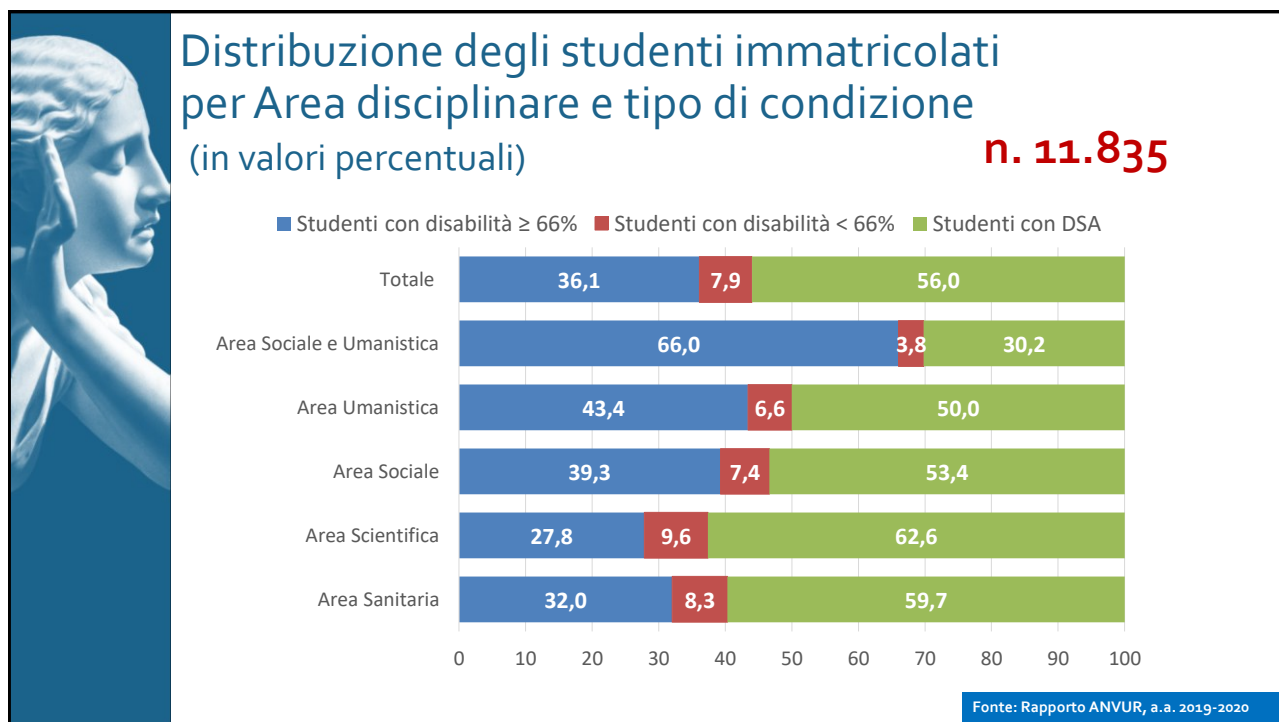
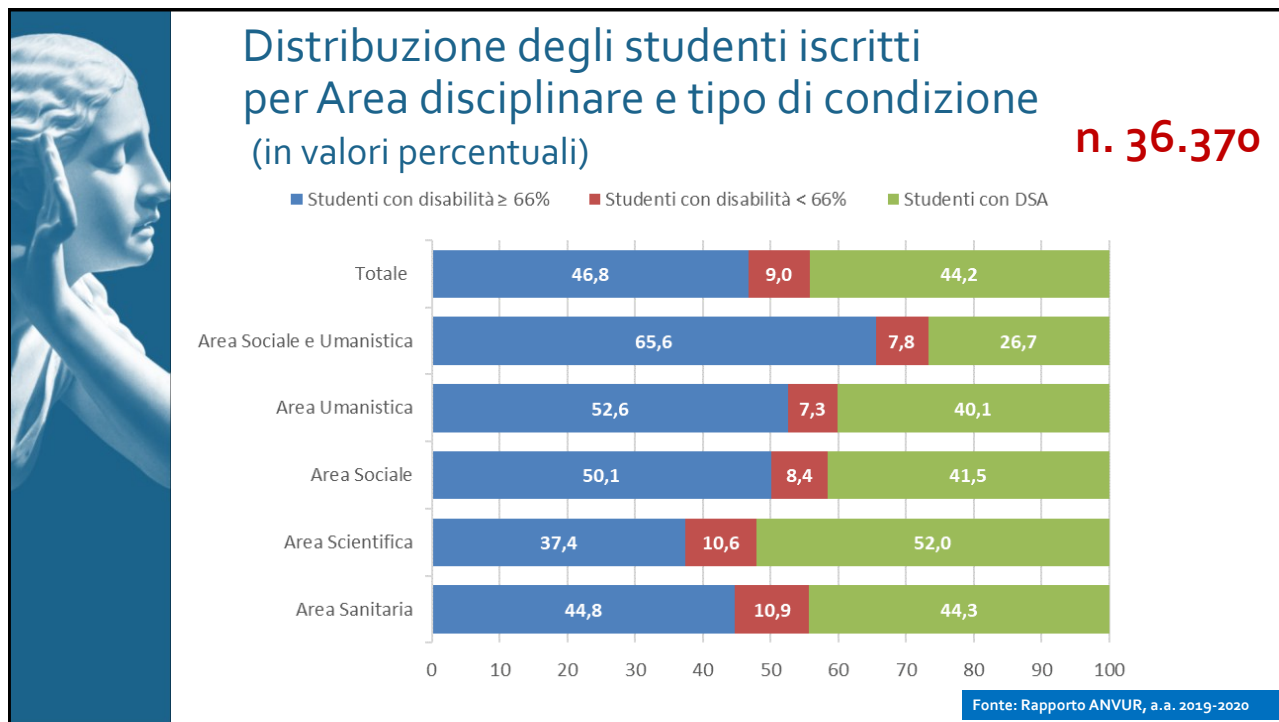


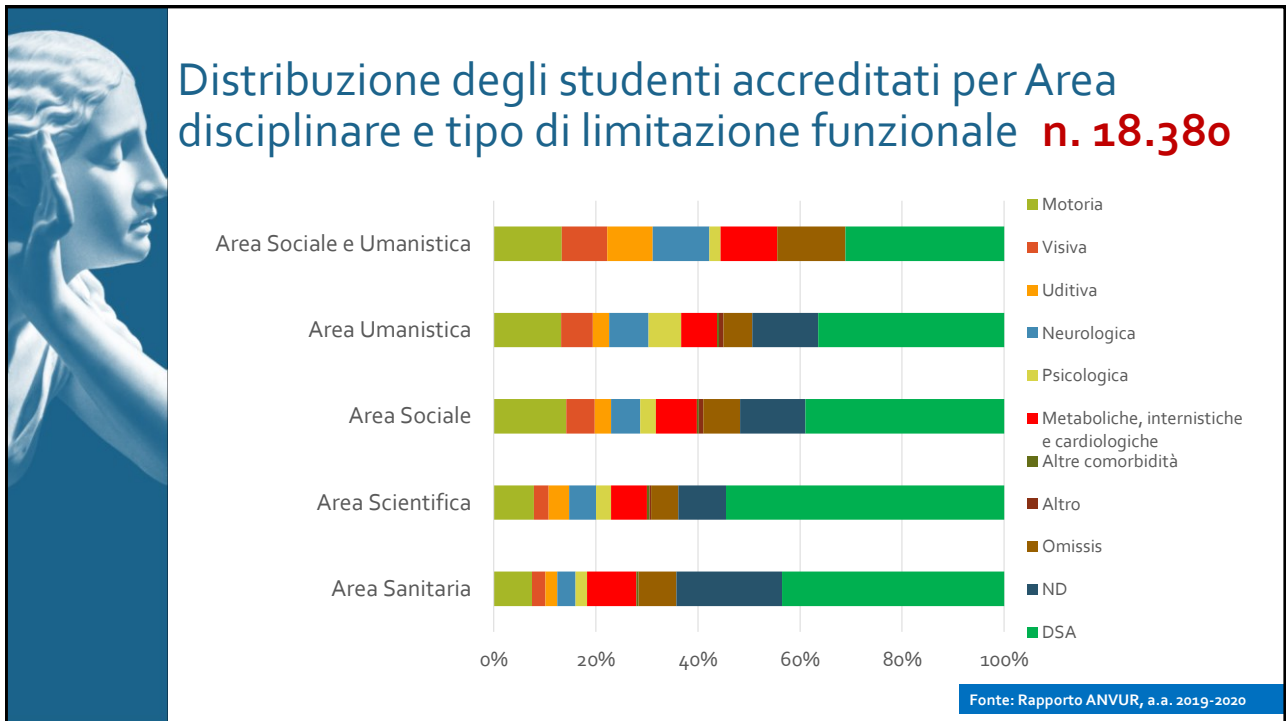
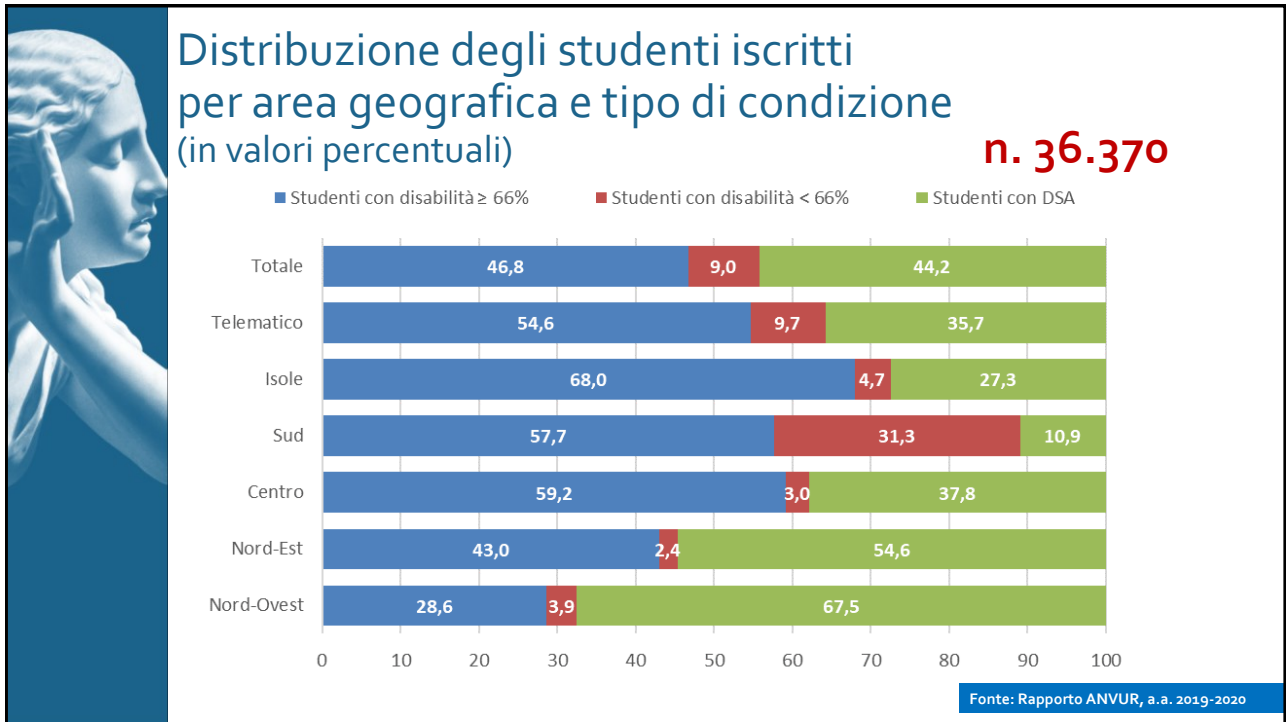
- **Status accademico** (iscritto, immatricolato, laureato)
- **Tipo di corso** (triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, specializzazione, master, dottorato)
- **Area disciplinare del corso di studi** (sanitaria, scientifica, sociale, umanistica, socio-umanistica)
- **Genere**
- **Condizione** (studenti con disabilità uguale o maggiore al 66%, studenti con disabilità inferiore al 66%, studenti con DSA)
- **Tipo di limitazione funzionale** (per il sottoinsieme di studenti che risultano accreditati presso i servizi degli atenei)

Distribuzione degli studenti per tipo di corso (in valori assoluti)



Fonte: Rapporto ANVUR, a. a. 2019-2020





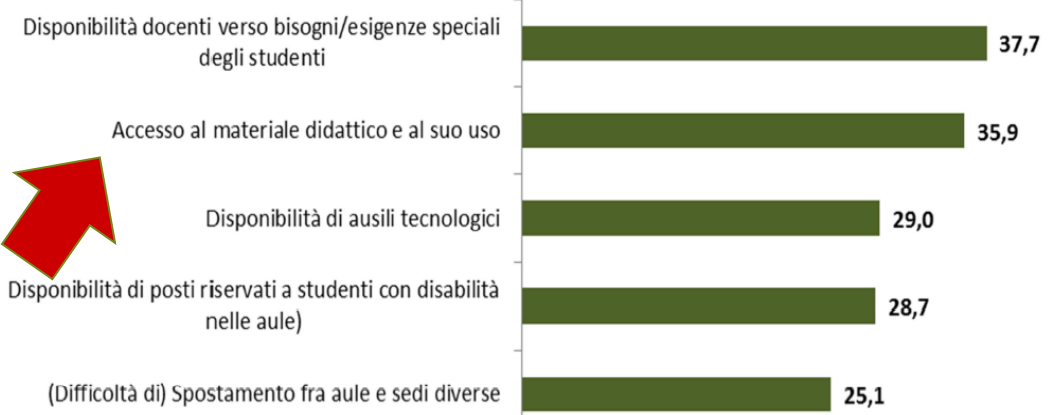


ITRAGUARDI RAGGIUNTI NEI SERVIZI



Aspetti da migliorare secondo gli studenti (in valori percentuali)

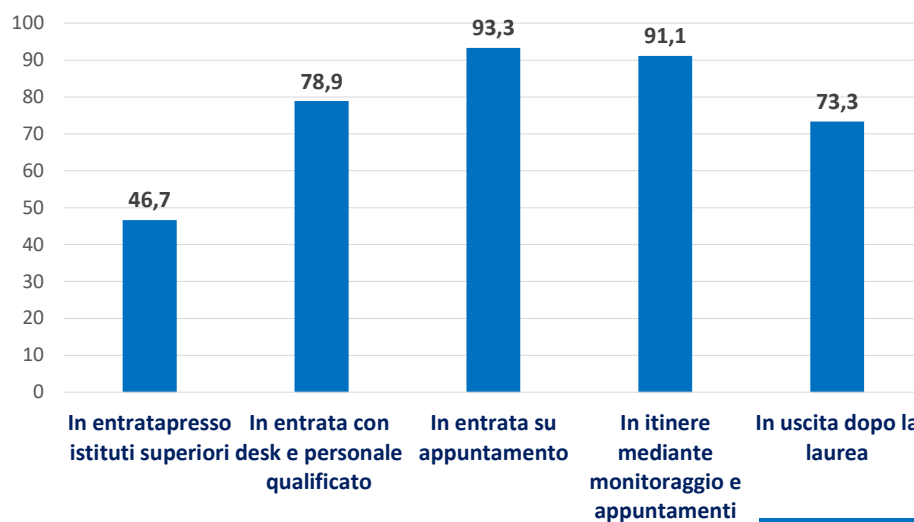
n. 1.169



Fonte: Rapporto CENSIS 2017 -



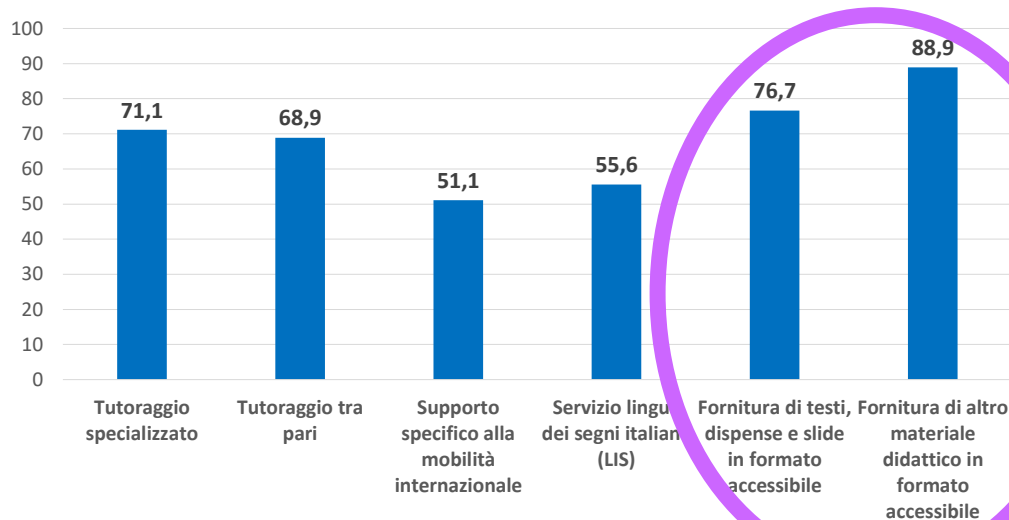
Atenei che svolgono attività di orientamento specifico (in valori percentuali)



Fonte: Rapporto ANVUR, a. a. 2019-2020



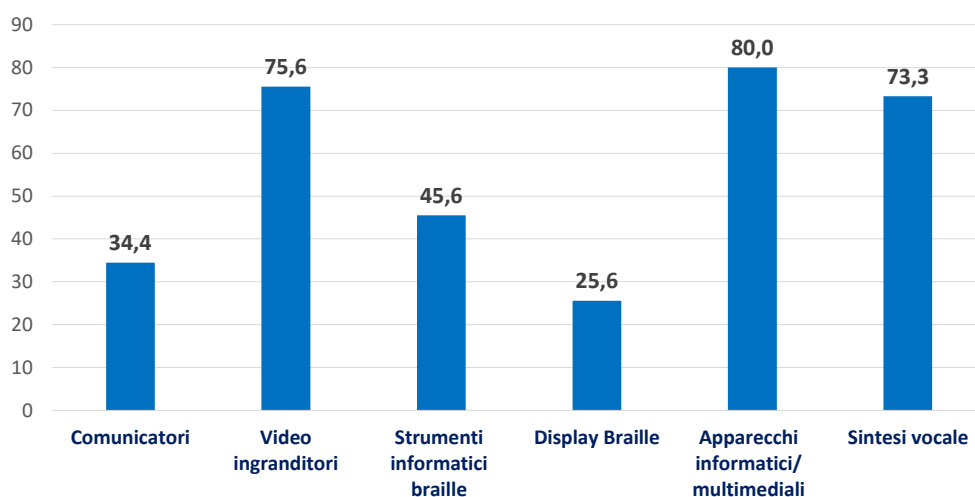
Atenei che offrono servizi di supporto alla didattica (in valori percentuali)



Fonte: Rapporto ANVUR, a. a. 2019-2020



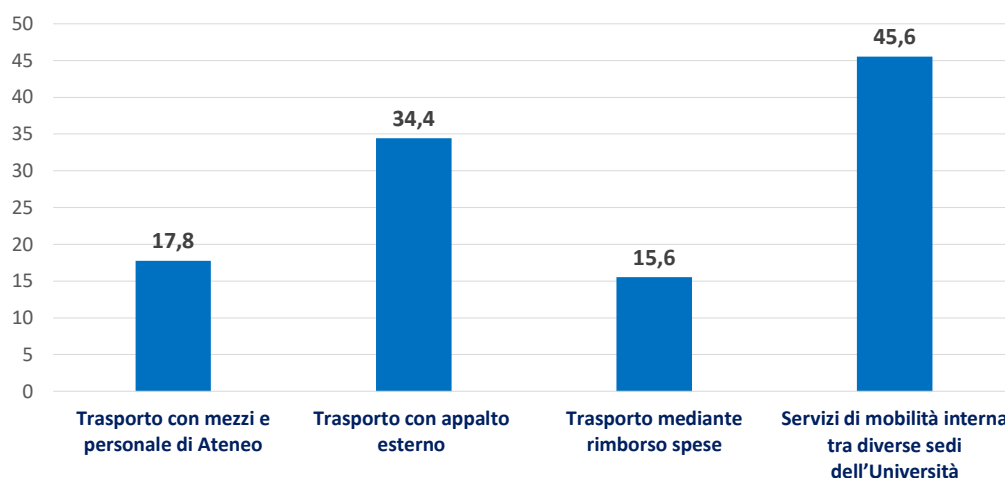
Atenei che offrono ausili per lo studio (in valori percentuali)



Fonte: Rapporto ANVUR, a.a. 2019-2020

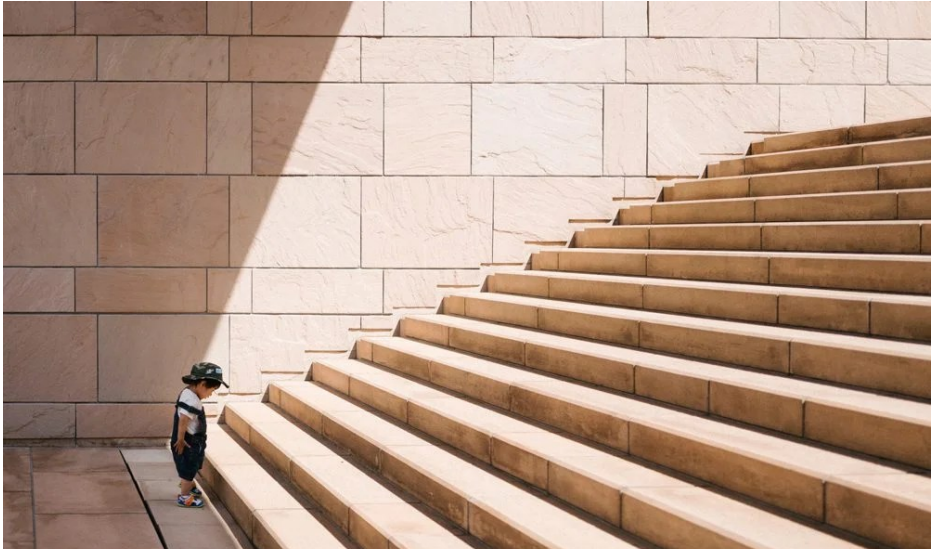
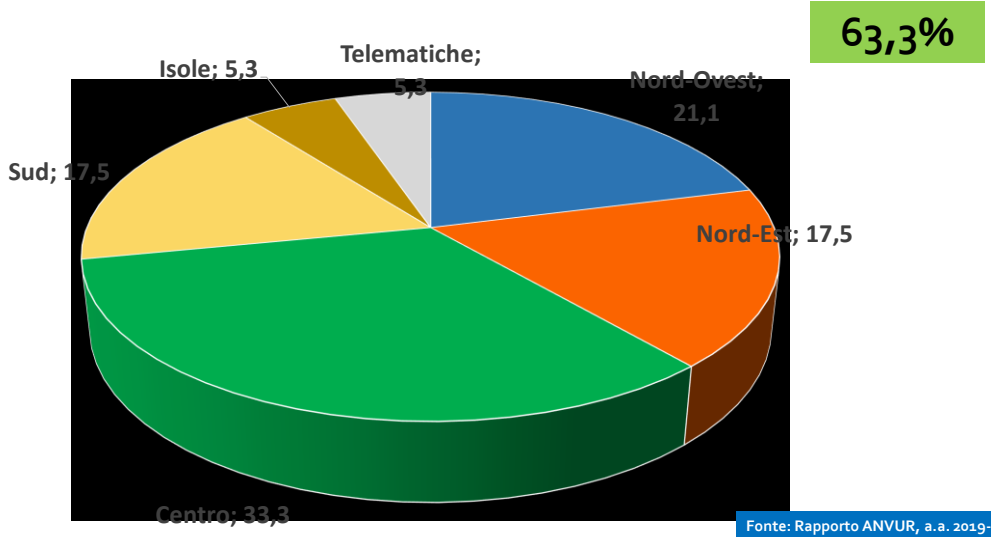


Atenei che offrono servizi di trasporto (in valori percentuali)



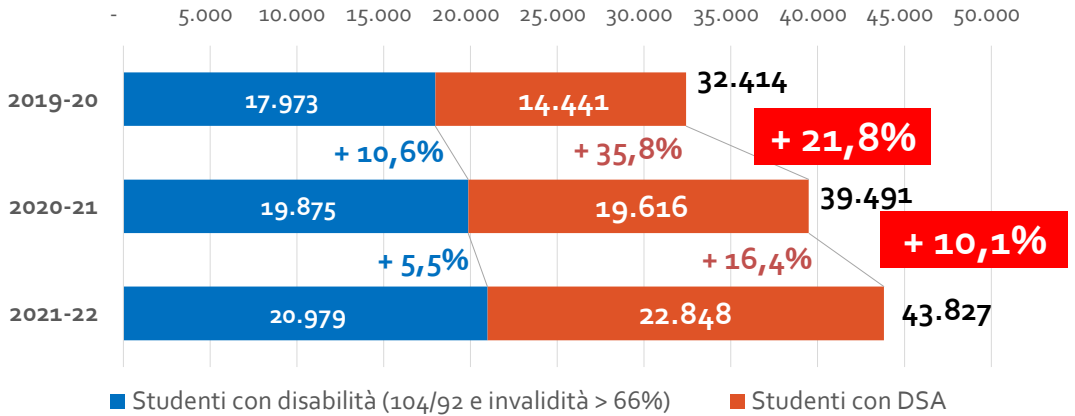
Fonte: Rapporto ANVUR, a.a. 2019-2020

Distribuzione degli Atenei con servizi di counseling specifico per area geografica (in valori percentuali)



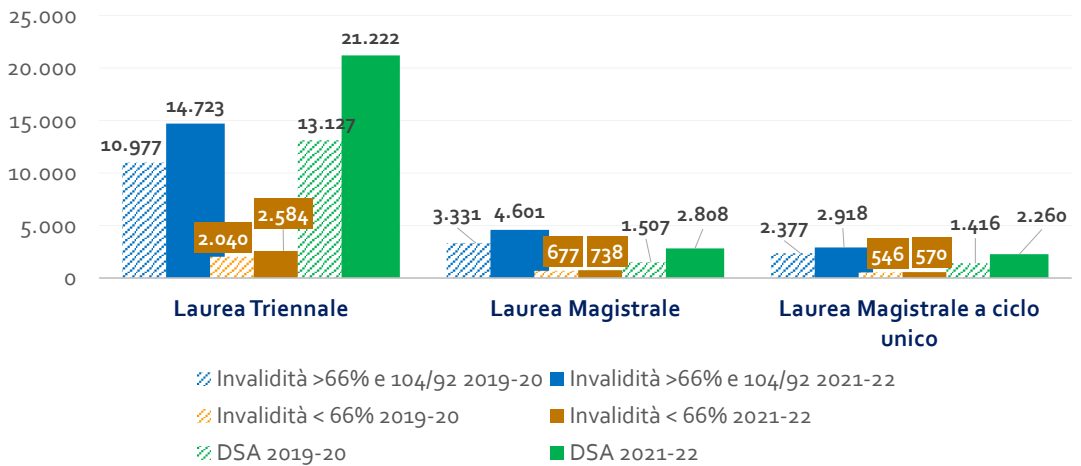
LE NUOVE SFIDE DELLA POLITICA ACCADEMICA INCLUSIVA

Gli studenti con disabilità e DSA negli Atenei statali: un cambiamento di scenario

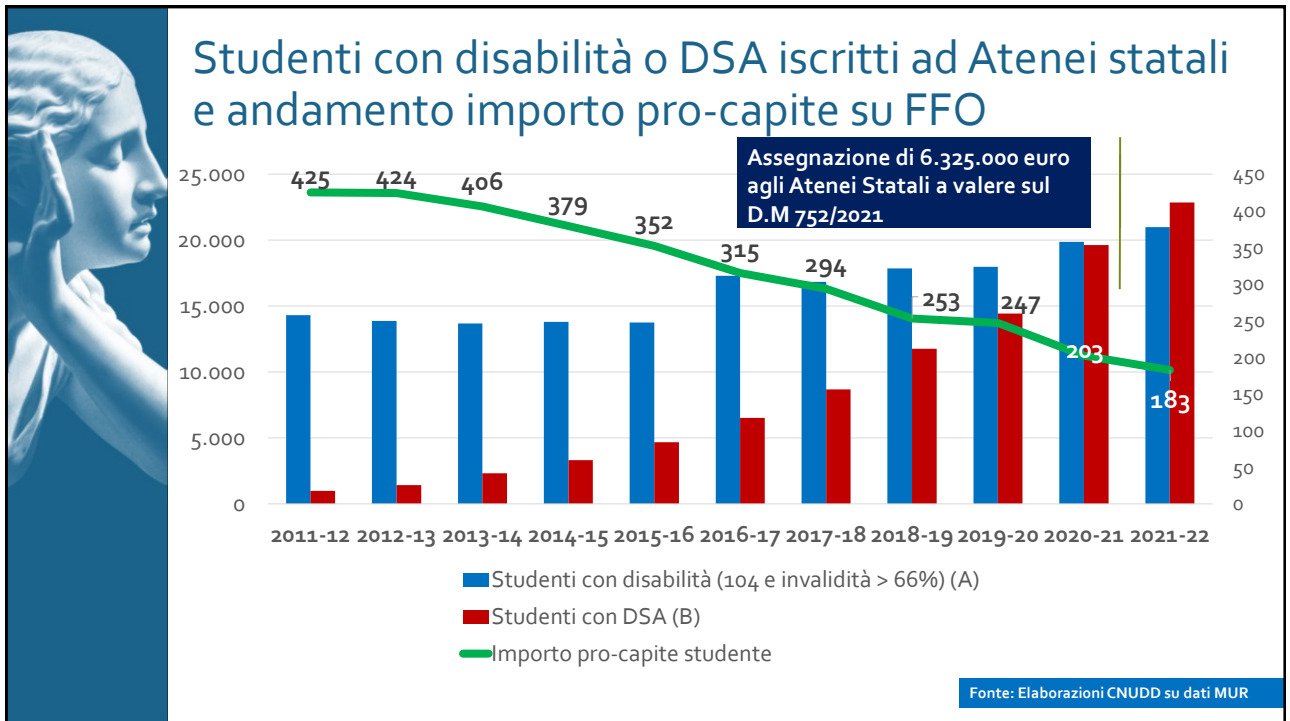
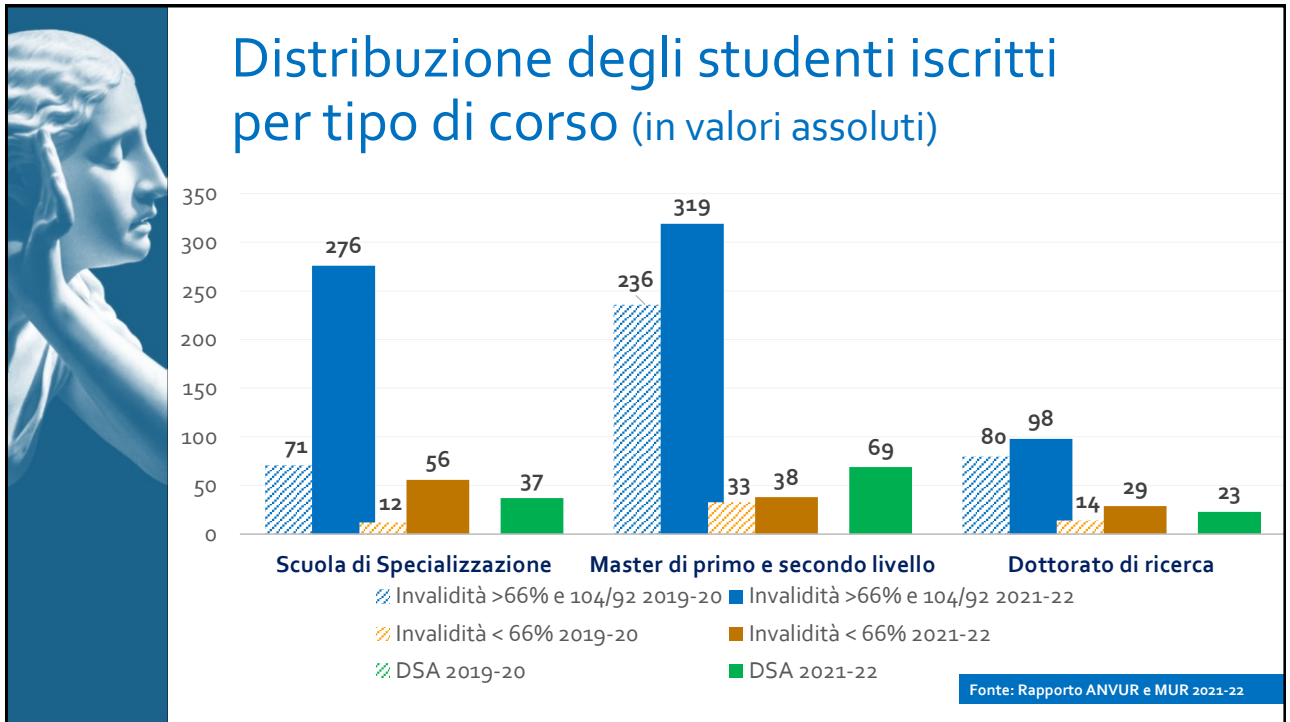


Fonte: Elaborazioni CNUDD su dati MUR

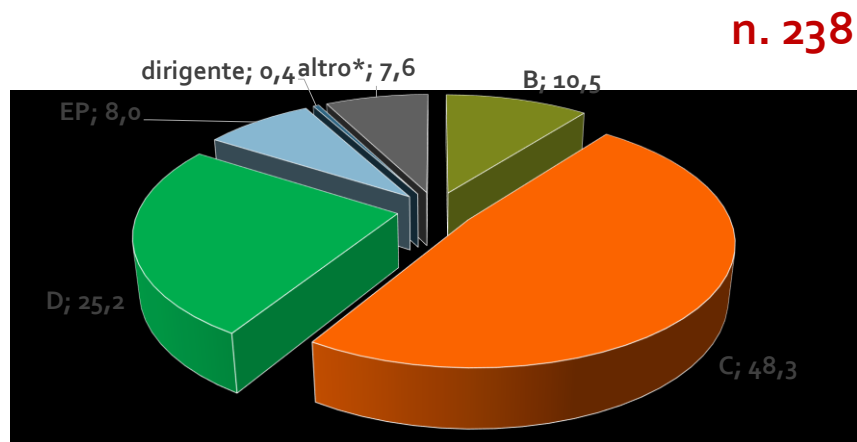
Distribuzione degli studenti iscritti per tipo di corso (in valori assoluti)



Fonte: Rapporto ANVUR e MUR 2021-22

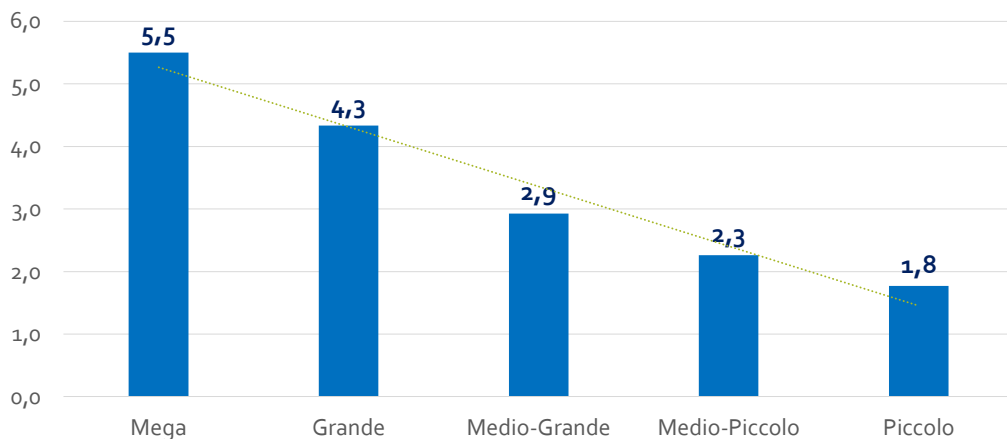


Distribuzione del personale assegnato agli Uffici Disabilità/DSA per qualifica (in valori percentuali)



Fonte: Rapporto ANVUR, a. a. 2019-2020

Numero medio di dipendenti degli Uffici Disabilità/DSA per dimensione di Ateneo



Fonte: Rapporto ANVUR, a. a. 2019-2020



IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: AVA₃

I Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare in AVA₃ - 1

B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.3	L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni , con particolare attenzione alle persone con disabilità .
B.3.2	Adeguatezza delle strutture e Infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche , di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari .
B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche , di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità , con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) .

Fonte: Linee guida AVA₃

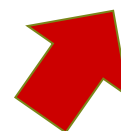
I Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare in AVA₃ - 1

B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	B.4.3.2	Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
		B.4.3.6	Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	D.2.4	L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie , anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

Fonte: Linee guida AVA₃

I Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare in AVA₃ - 1

D.3	Ammissione e carriera degli studenti	D.3.	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità , ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.5	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti , in particolare quelli con disabilità , con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici .



Fonte: Linee guida AVA₃



Le nuove sfide in sintesi

1. Centralità della relazione di apprendimento e degli strumenti che la rendono efficace
2. Un fenomeno ancora in espansione che sta cambiando lo scenario:
 - a) presenza maggioritaria di studenti con DSA
 - b) presenza di studenti con BES...in assenza di norme specifiche
3. Criteri per la determinazione della quota di FFO e della sua ripartizione
4. Politica inclusiva come funzione diffusa della governance accademica
5. Investimenti in personale tecnico amministrativo dedicato



Grazie per l'attenzione